



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

pag. 1

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 GIUGNO 2026 N. 23

ATTI ASSEMBLEARI

XII LEGISLATURA

**ESTRATTO PROCESSO VERBALE
DELLA SEDUTA DEL 9 GIUGNO 2026, N. 23**

PRESIEDE IL PRESIDENTE GIANLUCA PASQUI

CONSIGLIERI SEGRETARI MARCO AUSILI E MARTA RUGGERI

Assistono: il Segretario dell'Assemblea legislativa Antonio Russi e la Dirigente del Servizio affari legislativi e coordinamento Commissioni assembleari Elisa Moroni

Alle ore 11:20, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44 ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente, dopo aver salutato i dipendenti dell'azienda Electrolux presenti in Aula, pone in votazione l'iscrizione all'ordine del giorno della mozione n. 89. L'Assemblea legislativa approva a maggioranza assoluta dei votanti. Passa, quindi, alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, su decisione dell'Assemblea legislativa regionale, che reca:

- **MOZIONE N. 89** a iniziativa dei Consiglieri Putzu, Pasqui, Biondi, Sebastiani, Marinelli, Mancinelli, Caporossi, Seri, Ruggeri, G. Rossi, Nobili, concernente: "Vertenza Electrolux"

O M I S S I S

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola al Presidente Acquaroli, pone in votazione la mozione n. 89. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 89, allegata al presente processo verbale (allegato B).

O M I S S I S



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

pag. 2

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 GIUGNO 2026 N. 23

Allegato B)

MOZIONE N. 89 “Vertenza Electrolux”

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

ESPRIME

profonda preoccupazione per le intenzioni della multinazionale Electrolux, manifestate con la presentazione del piano industriale;

Ritenuto che l’Assemblea legislativa delle Marche condivide la posizione espressa dalla Regione Marche al MIMIT nell’incontro del 25 maggio: Electrolux deve ritirare il piano industriale e sedersi al tavolo con la volontà di individuare soluzioni condivise per la prosecuzione di tutte le produzioni in tutti i siti italiani, quindi senza licenziamenti e senza chiusure;

Confermato il pieno supporto e sostegno alle posizioni delle lavoratrici e dei lavoratori espresse a tutti i livelli dalle rappresentanze sindacali unitariamente;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a proseguire le azioni rivolte a sollecitare l’azienda affinché ritiri il piano industriale”.